

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Le lezioni si svolgono dalle ore

8.20 – 16.20



SONO PREVISTI:

- > l'intervallo dalle 10.15 alle 10.30
- > il servizio **mensa** dalle 12.20 alle 13.20 è organizzato e gestito dall'Ufficio Scuola del Comune. Costi e menù sono stabiliti dal Comune.
- > i servizi di **pre e post scuola** sono organizzati e gestiti dall'Ufficio Scuola del Comune. Orari, costi e modalità di ammissione sono stabiliti dal Comune.
- > **Pre - scuola**: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 all'inizio delle lezioni.
- > **Post - scuola**: è assicurato per un'ora dal termine delle lezioni pomeridiane.



SEGRETERIA DIDATTICA

L'orario di ricevimento per il pubblico è il seguente:

dal Lunedì al Venerdì

dalle 12.00 alle 13.30

il Lunedì e il Mercoledì

dalle 15.30 alle 16.30



Tel. +390362 70411

Tel. +390362 70960

Fax +390362 333962



MBIC85900Q@istruzione.it



<https://www.icdiaz.it>

Codice Univoco Ufficio:

U F M V V J

Codice Fiscale:

9 1 0 7 4 0 2 0 1 5 6

Codice Meccanografico Istituto:

MBIC85900Q

Codice Meccanografico plesso:

MBEE85901T



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

**Istituto Comprensivo Statale
Scuola PRIMARIA "Polo"
Via Tre Venezie, 67 – Meda (MB)**

POFFINO

"TRE COSE CI SONO
RIMASTE
DEL PARADISO:
LE STELLE, I FIORI
E... I BAMBINI".
(Dante Alighieri)

CURRICOLO

Il curriculum prevede l'insegnamento delle seguenti materie:

Italiano
Matematica
Inglese
Storia
Geografia
Scienze e Tecnologia
Musica
Arte e Immagine
Educazione fisica
Cittadinanza e Costituzione
Religione Cattolica



PROGETTI

Gli ambiti di articolazione della progettualità e delle attività, nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave europee, ruotano intorno ai seguenti nuclei:

- > **STAR BENE A SCUOLA**
- > **LINGUE COMUNITARIE E INTERCULTURA**
- > **INFORMATICA**



STAR BENE A SCUOLA significa proporre progetti ed attività che mirino a creare un ambiente di apprendimento dove bambini e ragazzi possano star bene; un contesto educativo dove gli studenti si sentano protagonisti del proprio processo di apprendimento attraverso modalità di lavoro aperte alla collaborazione, alla creatività e ad una maggiore affermazione delle attitudini individuali.

Nel corso dell'anno scolastico sono diversi i momenti di scuola aperta, nel corso dei quali la scuola si presenta: vengono organizzati laboratori di attività manuali, ludiche, teatrali, musicali, che vedono coinvolti tutti gli alunni i quali possono poi illustrare i propri lavori, anche alla presenza dei genitori.

Per quanto concerne le **LINGUE COMUNITARIE E L'INTERCULTURA**, l'elasticità e la ricettività del bambino rappresentano variabili chiave: l'apprendimento della lingua inglese si

innesta sul desiderio di socializzare ed interagire. Canzoni, filastrocche, giochi e metodologia *T.P.R. (Total Physical Response Method)* consentono all'alunno di esplorare suoni e significati, di appropriarsene e riutilizzarli in modo creativo. Il progetto di **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE** con docenti madrelingua rappresenta un'importante opportunità per esercitare la pronuncia e per abituarsi alla conversazione.

L'INFORMATICA deve essere intesa nel suo significato più ampio: non solo imparare a conoscere il computer, le sue componenti e le sue funzionalità ma, soprattutto, comprendere ed utilizzare il linguaggio di programmazione. A tal proposito il progetto **CODING** si propone di abituare gli alunni ad utilizzare questa tipologia di linguaggio anche nello studio delle varie discipline.

PUNTI DI FORZA

- > la centralità dell'alunno;
- > l'importanza degli aspetti affettivi dell'apprendimento;
- > la compartecipazione dei genitori;
- > l'apertura al territorio;
- > la tradizione e l'innovazione;
- > la valenza della verticalità.

LE METE EDUCATIVE

La scuola si propone di:

- favorire il rispetto e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni, della loro coscienza morale, etica e civile, mirando alla formazione degli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali e fisici;
- promuovere la progressiva costruzione della capacità di pensiero riflessivo e critico, potenziando la creatività e l'autonomia di giudizio, aiutandoli a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi;
- rispettare e valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali in uno spirito di dialogo e cooperazione;
- incoraggiare la capacità di confronto, con particolare riferimento all'educazione interculturale;
- operare per permettere il recupero dello svantaggio e delle difficoltà individuali, sapendo fornire una proposta formativa differenziata, proporzionale alle esigenze di ciascuno.